



### IN QUESTA EDIZIONE

1. La dichiarazione IVA 2017 relativa al periodo d'imposta 2016

1

### La dichiarazione IVA 2017 relativa al periodo d'imposta 2016

Per soggetti IVA

In seguito Vi elenchiamo la documentazione che deve essere preparata ai fini della redazione/invio della dichiarazione IVA annuale a partire dal primo febbraio ed entro il mese di febbraio 2017. Facciamo presente che il modello IVA 2017 può essere presentato soltanto in forma autonoma (e pertanto è preclusa la possibilità di presentarlo insieme alla dichiarazione dei redditi, modello UNICO 2017).

#### Incarico professionale

Il/La sottoscritto/a legale rappresentante pro tempore della società/impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, conferisce allo Studio Plattner, con sede in Bolzano/Milano/Merano, l'incarico professionale per la compilazione e la presentazione della Dichiarazione IVA 2017 in via autonoma relativa all'anno 2016 secondo i dati e le informazioni che Vi trasmettiamo mediante questa circolare ed i relativi allegati.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**Vi chiediamo gentilmente di volerci inviare/consegnare tutta la documentazione necessaria ai fini della redazione della dichiarazione IVA riferita all'anno 2016 quanto prima possibile e comunque non oltre il 30 gennaio 2017!**

### Compensazione del credito IVA risultante dalla dichiarazione IVA

La compensazione "orizzontale" del credito IVA – e cioè la compensazione del credito IVA nel mod. F24 con imposte, contributi, premi o altri versamenti diversi dall'IVA – può avvenire seguendo le seguenti regole:

<b>Utilizzo credito IVA fino ad € 5.000</b>	Non è prevista alcuna limitazione; l'importo fino ad € 5.000 può essere compensato senza la necessità della preventiva presentazione della dichiarazione IVA (pertanto a partire dall'1.1.2017). Non è necessario l'utilizzo del canale telematico per la compensazione dell'importo nel modello F24.
<b>Utilizzo credito IVA superiore ad € 5.000</b>	Ogni ulteriore compensazione che supera l'importo di € 5.000 può avvenire dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione del modello IVA (dunque al più presto dal 16.03.2017). È necessario l'utilizzo del canale telematico per la compensazione dell'importo nel modello F24.
<b>Utilizzo credito IVA superiore ad € 15.000</b>	Per la compensazione dell'importo superiore ad € 15.000 è necessario il visto di conformità da parte di un professionista a ciò abilitato (il limite di € 15.000 è aumentato a € 50.000 per le c.d. "start - up" innovative di cui all'art. 4, DL n. 3/2015).

Il credito risultante dalla dichiarazione IVA annuale può essere richiesto a rimborso, mediante la compilazione del quadro VX della dichiarazione IVA 2017 e pertanto entro lo stesso termine dell'invio della dichiarazione IVA 2017.

Facciamo presente che il credito IVA può essere richiesto a rimborso senza la necessità di prestare un' apposita fidejussione o il visto di conformità per importi fino al € 30.000,00.

In quest'occasione ricordiamo che per l'anno 2017 l'ammontare massimo dell'importo IVA compensabile con altri tributi o rimborsabile direttamente tramite conto fiscale rimane fissato in Euro 700.000.

### Contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione annuale IVA

In via esemplificativa e non esaustiva, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione annuale IVA i seguenti contribuenti:

- i contribuenti che nell'anno d'imposta hanno registrato esclusivamente operazioni esenti, nonché coloro che si sono avvalsi della dispensa IVA ex art. 36 bis, DPR 633/72, perché aventi solamente operazioni esenti;
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile;

- gli agricoltori esonerati ex art. 34, c. 6, DPR 633/72;
- enti non-commerciali e le associazioni che hanno optato per il regime di cui alla Legge 398/91;
- le imprese individuali che hanno dato in affitto l'unica azienda e non esercitano altra attività rilevante ai fini IVA.

Informazioni e documenti necessari per la compilazione della dichiarazione annuale IVA

Se la dichiarazione IVA viene redatta a cura del Vostro reparto contabile interno, Vi chiediamo gentilmente di inviarci la dichiarazione IVA compilata via e-mail.

Per la predisposizione della dichiarazione IVA da parte nostra, avremmo bisogno - esemplificando - della documentazione di seguito elencata:

Stampa riepilogativa annuale

Vi chiediamo di inviarci la stampa riepilogativa annuale delle registrazioni IVA acquisti e vendite, distinte per aliquota e causale di non imponibilità, esenzione, non assoggettabilità, ecc.

Stampa liquidazioni periodiche IVA

Prego inviarci la stampa di tutte le liquidazioni periodiche, mensili o trimestrali, stampate sul registro IVA vendite e acquisti, oltre alle annotazioni relative all'eventuale utilizzo del plafond.

Prospetto delle liquidazioni IVA e i relativi versamenti anche da immatricolazioni auto UE

Vi chiediamo gentilmente di voler compilare il prospetto delle liquidazioni dell'IVA ed eventualmente dei versamenti per l'immatricolazione di auto UE.

Per quanto riguarda la compilazione dei prospetti si ricorda che:

- i contribuenti trimestrali devono compilare solo le righe relative al I, II, III, e IV trimestre;
- i contribuenti trimestrali devono indicare gli importi comprensivi degli interessi dell'1%;
- non vanno indicati eventuali interessi o sanzioni da ravvedimento operoso;
- i contribuenti mensili per quanto riguarda dicembre devono indicare il risultato della relativa liquidazione comprendendo l'ammontare dell'acconto IVA eventualmente versato.

Prospetto liquidazioni IVA (se non già evincibile dalle stampe del programma di contabilità):

Mese	Credito	Debito	Importo versato	Data versamento
gennaio				
febbraio				

marzo o I. trimestre				
aprile				
maggio				
giugno o II. trimestre				
luglio				
agosto				
settembre o III. trimestre				
ottobre				
novembre				
dicembre o IV. trimestre				

acconto IVA pagato	€ _____
--------------------	---------

Richiesta di rimborso del credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale IVA

Dall'1.02.2017, con la presentazione della dichiarazione IVA in forma autonoma, i soggetti IVA hanno la possibilità di richiedere a rimborso il credito IVA risultante dall'anno 2016. Pertanto chiediamo ai nostri clienti che risultano essere a credito IVA al 31.12.2016 e che intendono richiedere a rimborso il relativo credito di segnalarci questa intenzione.

Credito Iva al 31.12.2016 € \_\_\_\_\_  
di cui da richiedere a rimborso € \_\_\_\_\_  
di cui da compensare orizzontalmente € \_\_\_\_\_

Ricordiamo che ai fini dell'ottenimento del rimborso del credito IVA è necessario prestare un'apposita garanzia (fidejussione bancaria/assicurativa) triennale all'Agenzia delle Entrate (per importi superiori ad € 30.000,00), salvo rare eccezioni dove con diverse attestazioni si può venirne esentati.

Prospetto versamenti immatricolazioni auto UE

Mese	Importo IVA versato	Mese	Importo IVA versato
gennaio		luglio	
febbraio		agosto	
marzo		settembre	
aprile		ottobre	
maggio		novembre	
giugno		dicembre	

Solo i pochi contribuenti per i quali noi non dovessimo avere l'accesso al "cassetto fiscale" ci devono allegare tutte le distinte di pagamento/compensazioni dell'IVA (modello F24) risultante dalle liquidazioni mensili o trimestrali e i pagamenti di imposta per le immatricolazioni di auto UE, con eventuali ravvedimenti operosi e/o compensazioni effettuate utilizzando il credito IVA del 2015 (codice 6099, periodo di riferimento 2015) per pagare/compensare altri tributi. Inoltre, per chi ha richiesto i rimborsi/compensazioni IVA infrannuali nel corso del 2016, ci servono anche le copie della relativa documentazione.

La suddivisione delle operazioni effettuate (cessioni, prestazioni di servizi) tra soggetti Iva e consumatori finali (privati)

Nella dichiarazione annuale IVA la suddivisione è la seguente:

a) Operazioni effettuate nei confronti di soggetti Iva:

Imponibile € _____	€ _____
--------------------	---------

b) Operazioni effettuate nei confronti di consumatori finali (soggetti privati):

Imponibile € _____	€ _____
--------------------	---------

Le operazioni con emissione di fattura effettuate nei confronti dei consumatori finali (soggetti privati) devono essere suddivise per regioni, come segue:

Regione	Imponibile	IVA	Regione	Imponibile	IVA
Abruzzo			Basilicata		
Bolzano			Calabria		
Campania			Emilia Romagna		
Friuli Venezia Giulia			Lazio		
Liguria			Lombardia		
Marche			Molise		
Piemonte			Puglia		
Sardegna			Sicilia		
Toscana			Trento		
Umbria			Valle d'Aosta		
Veneto					

Ripartizione degli imponibili delle fatture d'acquisto in campo IVA del 2016, al netto dell'IVA (imponibile IVA), distinguendo tra:

Totale imponibile acquisti di beni ammortizzabili, materiali e immateriali, compresi i beni di costo non superiore a € 516,45 e compreso il prezzo di riscatto per i beni già acquisiti in leasing	€ _____
Totale imponibile dei beni strumentali non ammortizzabili, indicando il corrispettivo relativo all'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili (terreni)	€ _____
Totale imponibile degli acquisti di materie prime, semilavorati, materie sussidiarie, di consumo e merci destinate alla vendita	€ _____

Totale imponibile (per differenza con il totale degli acquisti documentati "in fattura") di tutte le altre acquisizioni di beni e servizi diverse dalle precedenti, comprese le importazioni e gli acquisti intracomunitari	€ _____
---	---------

Nel caso di esportazioni o importazioni è necessaria la seguente ripartizione:

Esportazioni a paesi extra-UE art. 8, lettera a) e lettera b), DPR 633/72 (documentate nei Vostri archivi da apposita modulistica doganale, DAU, ecc.)	€ _____
Importazioni (bollette doganali)	Imponibile € _____ IVA € _____
Importazioni di oro industriale, argento puro, rottami e altri materiali di recupero	Imponibile € _____ IVA € _____

Per le cessioni di cui all'art. 8, lett. c, DPR 633/72 (dichiarazioni di intento) si veda più avanti.

Nel caso di cessioni o acquisti di beni e/o servizi intracomunitari è necessaria la seguente ripartizione:

Cessioni intracomunitarie di beni ex art. 41 DL 331/93	€ _____
Prestazioni di servizi intracomunitarie prestate ex art. 7ter DPR 633/72	€ _____
Acquisti intracomunitari di beni ex art. 38 DL 331/93	Imponibile € _____ IVA € _____
Acquisti di servizi intracomunitari ex art. 7ter DPR 633/72	Imponibile € _____ IVA € _____

Vi chiediamo di compilare il seguente prospetto, necessario ad effettuare una verifica incrociata con gli importi indicati a titolo di acquisti/cessioni intracomunitari di beni e di servizi nella contabilità IVA e quelli indicati negli elenchi INTRASTAT:

Acquisto/cessione di beni intracomunitari

Periodo	Dichiarazioni INTRASTAT acquisto beni	Registri IVA acquisto beni	Differenza	Dichiarazioni INTRASTAT cessione beni	Registri IVA vendite beni	Differenza
gennaio						
febbraio						

marzo o I. trimestre						
aprile						
maggio						
giugno o II. trimestre						
luglio						
agosto						
settembre o III. trimestre						
ottobre						
novembre						
dicembre o IV. trimestre						
<i>totale</i>						

Acquisto/cessione di servizi intracomunitari

<b>Periodo</b>	<b>Dichiarazioni INTRASTAT acquisto servizi</b>	<b>Registri IVA acquisto servizi</b>	<b>Differenza</b>	<b>Dichiarazioni INTRASTAT cessione servizi</b>	<b>Registri IVA vendite servizi</b>	<b>Differenza</b>
gennaio						
febbraio						
marzo o I. trimestre						
aprile						
maggio						
giugno o II. trimestre						
luglio						



agosto						
settembre o III. trimestre						
ottobre						
novembre						
dicembre o IV. trimestre						
<i>totale</i>						

Qualora non fossero già presso il nostro studio, Vi preghiamo di inviarci la copia dei modelli INTRASTAT inviati.

Nel caso di cessioni nazionali con dichiarazione d'intento art. 8, lett. c), DPR 633/72, è necessaria la seguente ripartizione:

Cessioni con dichiarazione d'intento	€ _____
--------------------------------------	---------

Per la riconciliazione delle registrazioni IVA con le dichiarazioni d'intento ricevute si compili il seguente prospetto:

<b>Nome cliente e partita IVA del cessionario/committente/cliente</b>	<b>Importo delle cessioni non imponibili IVA ex. Art. 8c), DPR 633/1972 (con dichiarazioni d'intento)</b>	<b>Data invio telematico dichiarazione d'intento e numero di protocollo dell'invio telematico</b>
Totale		

Si fa presente che il totale di tale prospetto di suddivisione del plafond utilizzato nei confronti dei diversi clienti deve quadrare con il riepilogo IVA annuale in riguardo alle rispettive operazioni non imponibili Iva.

Per coloro che per l'invio telematico delle dichiarazioni d'intento si sono avvalsi del Bureau Plattner non devono compilare l'ultima colonna "Data invio telematico dichiarazione d'intento", essendo già in nostro possesso.

Nel caso di esportazioni abituali (non imponibilità IVA) è necessaria la seguente ripartizione:

Plafond disponibile al 1 gennaio 2016	€ _____
---------------------------------------	---------

Mese	Utilizzo Plafond per acquisti in Italia senza IVA o per acquisti intracomunitari	Utilizzo Plafond per importazioni (da paesi extra UE)	Volume d'affari del mese	Esportazioni operazioni assimilate e operazioni intracomunitarie
gennaio				
febbraio				
marzo				
aprile				
maggio				
giugno				
luglio				
agosto				
settembre				
ottobre				
novembre				
dicembre				
<i>totale</i>				

Nel caso di operazioni con la Repubblica di San Marino è necessaria la seguente ripartizione:

Totale imponibile delle cessioni di merci ad operatori sammarinesi		€ _____
Acquisti da San Marino, senza pagamento dell'IVA	Imponibile € _____	IVA € _____
Totale imponibile degli acquisti da San Marino, con pagamento dell'IVA		€ _____

Vi ricordiamo che la procedura per gli acquisti da San Marino senza pagamento dell'IVA è la seguente:

- determinare il debito d'imposta indicandone l'aliquota e l'ammontare sull'originale della fattura;
- registrare la fattura sui registri IVA acquisti e vendite (autofattura);
- comunicare i dati relativi a tali registrazioni al proprio ufficio IVA competente entro 5 giorni dall'avvenuta annotazione;
- tali acquisti non vanno inseriti negli elenchi INTRASTAT.

Particolari tipologie di acquisti per le quali l'IVA è dovuta da parte del cessionario/acquirente (autofattura):

Acquisti di servizi da soggetti non residenti UE, autofattura art. 17, c. 2	Imponibile € _____	IVA € _____
Acquisti all'interno dello stato di rottami e altri materiali di recupero art. 74, c. 7 e 8 (autofattura)	Imponibile € _____	IVA € _____
Acquisto di oro industriale e argento puro (interno allo stato, autofattura art. 17 c. 5)	Imponibile € _____	IVA € _____
Acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile reverse-charge (art. 17, c. 6, lett. a)	Imponibile € _____	IVA € _____
Imponibile prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento di edifici ex. Art. 17, c 6, lett. a-ter	Imponibile € _____	IVA € _____
Acquisto di immobili strumentali senza esposizione dell'Iva (art. 10 n. 8-ter, lett. b e d)	Imponibile € _____	IVA € _____
Acquisto di telefoni cellulari con applicazione del reverse-charge (art. 17, c. 6, lett. b)	Imponibile € _____	IVA € _____
Acquisto di prodotti elettronici con applicazione del reverse-charge (art. 17, c. 6, lett. c)	Imponibile € _____	IVA € _____
Acquisto di energia elettrica(art. 17, co.6, lett. d quater)	Imponibile € _____	IVA € _____
Estrazione di beni da depositi Iva (art. 50-bis c 6, D.L. 331/1993)	Imponibile € _____	IVA € _____

Acquisti effettuati da cosiddetti contribuenti minimi:

Imponibile degli acquisti da soggetti che abbiano optato per il regime fiscale per l'impresoria giovanile	€ _____
---	---------

Acquisti effettuati (nel territorio dello stato, intracomunitari e importazioni) con detrazione ridotta dell'IVA o senza detrazione dell'IVA:

Imponibile degli acquisti all'interno, degli acquisti intracomunitari e delle importazioni per i quali non è prevista la detrazione d'imposta o la detrazione parziale ai sensi dell'art. 19-bis 1, DPR 633/72 (spese per autoveicoli, cellulari, carburanti ecc.); va indicata soltanto la quota di imponibile corrispondente alla parte di imposta non detraibile	€ _____
Imponibile degli acquisti all'interno, degli acquisti intracomunitari e delle importazioni effettuati da contribuenti che svolgono esclusivamente operazioni esenti per i quali non è prevista la detrazione dell'IVA ai sensi dell'art. 19, c.2, DPR 633/72, o da soggetti che hanno optato per la dispensa dagli adempimenti ai sensi dell'art. 36-bis, DPR 633/72	€ _____

Operazioni di cessioni effettuate con applicazione del "reverse charge"

Riservato all'indicazione dell'ammontare delle operazioni di cessione con applicazione del sistema "reverse charge", con tale meccanismo la parte cedente (venditrice) emette fattura per la cessione senza evidenziare né aliquota né importo dell'imposta sul valore aggiunto (Art. 17, c 5, DPR 633/72), mentre la parte cessionaria (acquirente) assume la veste di debitore d'imposta, adempie gli obblighi della integrazione della fattura registrandola sia nel registro degli acquisti che in quello delle vendite.

A titolo esemplificativo il sistema viene applicato per le cessioni all'interno dello Stato, di rottami ed altri materiali di recupero, di oro, di argento puro, di fabbricati o porzioni di fabbricato strumentale, nonché delle prestazioni di servizi rese nel settore edile da subappaltatori ai sensi dell'art. 17, c 6, lett. a, DPR 633/72).

Imponibile cessioni di rottami e altri materiali di recupero	€ _____
Imponibile cessioni di oro e argento puro	€ _____
Imponibile prestazioni di servizi di subappalto nel settore edile, ex art. 17, c 6, lett. A	€ _____
Imponibile prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento di edifici	€ _____
Imponibile cessioni di fabbricati strumentali	€ _____

Imponibile cessioni di telefoni cellulari	€ _____
Imponibile cessioni di prodotto elettronici	€ _____
Imponibile cessioni di energia elettrica	€ _____

La fatturazione elettronica nei confronti della pubblica amministrazione

Le operazioni che venivano poste in essere (fatturate) nel confronto della pubblica amministrazione dal primo gennaio 2016 dovevano essere regolarmente fatturate con IVA, annotando in fattura che trattasi di un'operazione assoggettata allo "split payment", mediante l'indicazione "scissione dei pagamenti ex art. 17-ter, DPR 633/72". Tali operazioni dovranno anche essere visibili in maniera distinta dalla liquidazione Iva annuale, anche al fine di capire quanto del debito Iva non doveva venire versato per effetto del meccanismo dello split-payment:

Imponibile delle fatture elettroniche senza applicazione dello split payment	imponibile € _____	IVA € _____
Imponibile delle fatture elettroniche con applicazione dello split payment	Imponibile € _____	IVA € _____

Ammontare delle operazioni in sospeso (verso lo Stato, Enti Pubblici, ecc.) effettuate nel 2016 con IVA esigibile in anni successivi € \_\_\_\_\_

Ammontare delle operazioni in sospeso (verso lo Stato, Enti Pubblici, ecc.) di anni precedenti con IVA divenuta esigibile nel 2016 € \_\_\_\_\_

Altri dati

L'importo complessivo delle fatture per cessioni di beni strumentali ammortizzabili e dei passaggi interni tra le diverse attività separata eventualmente effettuate € \_\_\_\_\_

L'importo complessivo delle fatture per cessioni esenti ex art. 10, n. 27-quinquies DPR 633/1972 € \_\_\_\_\_

Totale imponibile dei servizi e delle cessioni nei confronti di condomini € \_\_\_\_\_



Le informazioni qui contenute sono da considerarsi accurate sino alla data di pubblicazione della newsletter; le norme regolatrici la materia potrebbero essere nel frattempo state modificate. Il contenuto di questa newsletter non costituisce, né può essere usato come, sostituto di un parere fiscale e/o legale per una specifica situazione. Il Bureau Plattner non è responsabile per qualsiasi azione intrapresa o meno sulla base di questa newsletter.

© Bureau Plattner – Dottori commercialisti, revisori, avvocati  
[www.bureauplattner.com](http://www.bureauplattner.com)

---

**MOORE STEPHENS**

